

Libri

Sulle orme di San Patrizio

Ho sempre amato la figura del mio patrono. In Italia, però, forse a causa della sovrabbondanza di santi autoctoni, Patrizio è poco conosciuto e non moltissime sono le pubblicazioni che lo riguardano. Ha posto rimedio a questa lacuna il medico e saggista lombardo Paolo Gulisano, che recentemente ha pubblicato il libro «Patrizio. Un santo tra le rovine dell'Impero» (Edizioni Ares).

Gulisano, intrecciando sapientemente miti e leggende, storia e fede, ricostruisce la storia di Patrizio (385 circa - 17 marzo 461), rapito da pirati durante l'adolescenza e venduto come schiavo in Irlanda. Dopo anni di sofferenza, egli riesce a fuggire e, spinto da una visione angelica, torna sull'isola per evangelizzarne il popolo.

Gulisano racconta la conversione miracolosa dell'Irlanda, avvenuta in modo rapido e pacifico, e sottolinea il ruolo fondamentale di Patrizio nell'integrare la fede cristiana con le antiche tradizioni celtiche, gettando le basi per una fiorente e originalissima cultura cristiana. Il sottotitolo del libro, «Un santo tra le rovine dell'Impero», richiama il contesto storico in cui si svolge la vicenda. L'Impero Romano sta crollando e l'Europa è sconvolta dalle invasioni barbariche. In questo scenario di caos e disfacimento, Patrizio emerge come una figura di speranza e rinascita, portando la luce del Vangelo a una nazione ancora pagana, ma preparata da una radicata tradizione spirituale ad accogliere Cristo e il suo messaggio di salvezza.

L'opera di Gulisano va oltre la semplice agiografia ed esplora il profondo legame tra Patrizio e l'Irlanda, mostrando come la fede cristiana abbia plasmato l'identità e la cultura del paese.

In un'epoca segnata da incertezze e sfide, la figura di questo santo e la sua eredità spirituale risultano assolutamente attuali e ci invitano a riflettere sul ruolo della fede nella società e sul suo potere di trasformare individui e nazioni.

PATRIZIO R.

